



AL REFERENDUM DEL 17 APRILE VOTA SÌ

Solo due anni fa Matteo Renzi voleva far crescere le fonti rinnovabili fino al 50% per rivoluzionare il sistema energetico italiano.

SE LE PROMESSE NON FOSSERO SOLO PAROLE, OGGI RENZI TI AVREBBE CERTAMENTE INVITATO A VOTARE SÌ AL REFERENDUM CONTRO LE TRIVELLE.

Invece sta boicottando il voto per difendere gli interessi dei petrolieri.

Il 17 aprile votando SÌ puoi allontanare dalle nostre coste decine di piattaforme che producono pochissimo e che in compenso inquinano, spesso oltre i limiti di legge. E ricordare a Matteo e al suo governo che la strada verso il futuro passa per le energie pulite e l'efficienza energetica.

Il 17 aprile fai un regalo al tuo Paese, ferma le trivelle.

IL 17 APRILE VOTA SÌ



Carta 100% riciclata con inchiostri vegetali



 (CC BY 2.0) Gobierno de Chile

GREENPEACE
www.greenpeace.it

ROTTAMIAMO LE TRIVELLE

Caro amico, cara amica,

il 17 aprile c'è un referendum sulle trivelle nei nostri mari. Sento l'esigenza di scriverti per dirti ciò che penso.

Poco più di due anni fa vinsi le primarie del mio partito proponendo una rivoluzione. Chiarendo che volevamo cambiare l'Italia, non uno o due ministri.

Presi questo impegno dicendo che con me le rinnovabili sarebbero arrivate al 50%, che la nostra rivoluzione sarebbe stata anche una rivoluzione energetica.

Senza energia il motore del cambiamento resta a secco.

Chi fa politica ha il dovere di rischiare in alcuni momenti. Uno di questi momenti è giunto e io ci metto la faccia.

Vogliamo lasciare i nostri mari in mano ai petrolieri? Vogliamo che l'Italia resti ostaggio di fonti energetiche vecchie e inquinanti, che non portano occupazione e neppure denari nelle casse pubbliche...?

O pensiamo che sia giunto il momento di dire alle solite lobby fossili: "Grazie, avete governato per decenni, ora fatevi da parte"?

Il mare non è un giacimento di gas e petrolio. Il mare è il mare.

Abbiamo una sfida dinanzi a noi: dare spazio al cambiamento, non alla rassegnazione. Questa sfida passa per il referendum del 17 aprile sulle trivelle.

Se dovessimo perdere non cercheremo alibi, la colpa sarebbe solo mia.

Ma se il 17 aprile invece vincessimo, e io ci credo, allora sarà la vittoria di tutti noi, dell'Italia.

Il 17 aprile la rottamazione continua. Liberiamo i nostri mari, rottamiamo le trivelle.

L'Italia non si trivella.
Il 17 aprile votiamo Sì.

Con gratitudine,

Matteo

